

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01.08.2012

Decreto n. 171 del 6 marzo 2024

Ordinanza 52/2016 – Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali

Assegnazione finanziamento per esecuzione del seguente intervento:

- **P52 - Intervento provvisorio di messa in sicurezza della Chiesa di S. Maria ad Nives sita in via Cantone 4 in loc. Motta di Cavezzo, integrativo all'intervento autorizzato con ord. 9/2013 cod. TempoReale 8243 ID 1932 e propedeutico alla realizzazione dell'intervento inserito nel Piano delle OOPP e BBCC con il n. ordine 2153**

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante titolo "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 13653 del 14 luglio 2022 “Conferimento di incarichi di responsabile di posizione organizzativa presso l'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;
- il proprio Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023, con il quale è stato designato il dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;
- la Determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 26871 del 21 dicembre 2023 “Incarico di dirigente di settore nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;
- l'art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Richiamata la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Approvazione” e in particolare modo la sezione 2 “valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza” specificatamente per quanto riguarda gli Allegati che vanno da A ad H;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l'incarico precedente;

Richiamata l'Ordinanza n. 27 del 23.08.2012 con la quale sono stati integrati i criteri di ammissibilità per gli interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza già individuati all'art. 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1/2012 e all'art. 1, comma 9, dell'OCDPC n. 3/2012, con i seguenti ulteriori criteri comprendenti:

- il ripristino urgente della funzionalità dei servizi pubblici essenziali compromessa dagli eventi sismici in parola;
- interventi atti ad evitare la compromissione irreversibile di un bene pubblico o di fruizione pubblica, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;
- interventi atti a salvaguardare il valore intrinseco del bene, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;

Richiamata l'Ordinanza n. 54 del 31/10/2016 con la quale si prende atto di quanto disposto dalla DGR 2048/2015 e si stabilisce che la gestione tecnica e finanziaria degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori è affidata all'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 (ora Agenzia regionale Ricostruzioni);

Richiamato il punto 6 del dispositivo dell'Ordinanza n. 52 del 24/10/2016 con il quale vengono individuate ed accantonate, nell'importo di € 4.000.000,00, le risorse finanziarie per far fronte alle necessità relative agli *interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali*, incrementate con successive Ordinanze del Commissario Delegato n. 6 del 14.03.2017, n. 17 del 21.07.2017, n. 27 del 13.11.2017, n. 11 del 23.05.2018, n. 25 del 25.10.2018, n. 4 del 01.04.2019, n. 31 del 22.11.2019, n. 32 del 25.11.2020, n. 17 del 11.06.2021, n. 11 del 06/07/2022 e n. 8 del 25/05/2023 per € 16.084.027,59;

Vista la seguente richiesta inoltrata all'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 (ora Agenzia regionale Ricostruzioni):

- a) Arcidiocesi di Modena-Nonantola assunta al protocollo regionale con n. CR 28/12/2023.00078811. con la quale viene rappresentata l'esigenza di finanziare l'intervento provvisorio di messa in sicurezza della Chiesa di S. Maria ad Nives sita in via Cantone 4 in loc. Motta di Cavezzo, integrativo all'intervento autorizzato con ord. 9/2013 cod. TempoReale 8243 ID 1932 e propedeutico alla realizzazione dell'intervento inserito nel Piano delle OOPP e BBCC con il n. ordine 2153, per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi € 108.199,55;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa inerente all'intervento in argomento, assunta con nota prot. CR 28/12/2023.00078811.E e le integrazioni prot. CR 25/01/2024.0000278.E;

Evidenziato che la compilazione del modulo “*Allegato 3 – Scheda opera provvisoria urgente*”, richiede l’esplicita individuazione dell’evento sismico di riferimento tra quello del 20 e 29 maggio 2012, a conferma del nesso di casualità tra gli interventi provvisori e gli eventi sismici.

Vista l’approvazione dell’*“Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna – annualità 2023”* con deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 462 del 27 marzo 2023.

Atteso che la ARRIC (Agenzia regionale Ricostruzioni), ha rilasciato, relativamente alla richiesta sopracitata, la seguente attestazione di congruità economica:

punto a)	Arcidiocesi di Modena-Nonantola	Prot. 29/01/2024.0081245.U	€ 102.929,44
----------	---------------------------------	-------------------------------	--------------

Considerato che il predetto intervento riveste carattere di urgenza ed in linea di massima, si può ritenere, sulla base della documentazione ad oggi presentata, ammissibile e finanziabile;

Ritenuto di subordinare l’attuazione degli *interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali*:

1. all’acquisizione di pareri, visti e nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, con particolare riguardo al parere della Soprintendenza, ai sensi dell’art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. n. 42/2004;
2. nel caso di interventi su edifici strategici e rilevanti (di cui all’elenco della Deliberazione della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 1661/2012) tendenti a restituire l’agibilità alle strutture, alla condizione che il progetto strutturale debba essere esaminato e rilasciata l’autorizzazione sismica preventiva, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, prima dell’inizio dei lavori;
3. per gli interventi provvisori di messa in sicurezza per i quali ricorrono gli obblighi delle verifiche di sicurezza di cui all’art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012, alla adozione di appositi interventi finalizzati a correggere adeguatamente le eventuali carenze strutturali riscontrate dalle citate verifiche;

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto, si possa procedere ad assegnare il seguente finanziamento:

- a) Arcidiocesi di Modena-Nonantola - Intervento provvisorio di messa in sicurezza della Chiesa di S. Maria ad Nives sita in via Cantone 4 in loc. Motta di Cavezzo, integrativo all’intervento autorizzato con ord. 9/2013 cod. TempoReale 8243 ID 1932 e propedeutico alla realizzazione dell’intervento inserito nel Piano delle OOPP e BBCC con il n. ordine 2153;

Dato atto che la somma complessiva da assegnare risulta essere pari ad € 102.929,44;

Preso atto:

- che la spesa di € 102.929,44 risulta compresa nell’importo di € 16.084.027,59 autorizzato con la citata propria ordinanza n. 8/2023, il cui finanziamento è stato

assicurato, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 17 comma 4 del D.L. n. 115/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 142 dello 21/09/2022;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato è aperta la contabilità speciale n. 5699.

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare, come descritto nelle premesse al presente atto, la seguente congruità economica di spesa:
 - a) Arcidiocesi di Modena-Nonantola – Prot. 29/01/2024.0081245.U – € 102.929,44;
- 2) di assegnare il seguente finanziamento:
 - a) *Intervento provvisorio di messa in sicurezza della Chiesa di S. Maria ad Nives sita in via Cantone 4 in loc. Motta di Cavezzo, integrativo all'intervento autorizzato con ord. 9/2013 cod. TempoReale 8243 ID 1932 e propedeutico alla realizzazione dell'intervento inserito nel Piano delle OOPP e BBCC con il n. ordine 2153 per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi € 102.929,44;*
- 3) che la spesa di € 102.929,44 risulta compresa nell'importo di € 16.084.027,59 autorizzato con la citata propria ordinanza n. 8/2023, il cui finanziamento è stato assicurato, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 17 comma 4 del D.L. n. 115/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 142 dello 21/09/2022;
- 4) di stabilire che gli interventi finanziati dovranno comunque svilupparsi nei limiti degli importi concessi e nel rispetto delle normative vigenti;
- 5) di stabilire che per l'esecuzione, la rendicontazione, la liquidazione e i controlli relativi agli interventi in trattazione si applicano le disposizioni in allegato all'ordinanza commissariale n. 82 del 23.11.2012, dando atto che la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa e le richieste di erogazione dei fondi dovranno essere inviate all'*Agenzia Regionale Ricostruzioni* tramite la piattaforma PARER-Sacer;
- 6) di evidenziare che, per il riconoscimento delle Spese Tecniche, i soggetti attuatori debbono fare riferimento al Punto "4. Spese generali e tecniche" delle disposizioni in allegato all'ordinanza commissariale n. 82/2012;
- 7) di stabilire che la spesa per gli interventi in argomento, è subordinata all'acquisizione di pareri, visti e nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, anche avvalendosi delle procedure di semplificazione amministrativa previste dal D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

- 8) di stabilire che, nel caso di interventi su edifici strategici e rilevanti (di cui all'elenco della Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1661/2012) tendenti a restituire l'agibilità alle strutture, deve essere esaminato il progetto strutturale e rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, prima dell'inizio dei lavori;
- 9) di stabilire che per gli interventi provvisori di messa in sicurezza per i quali ricorrono gli obblighi delle verifiche di sicurezza di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012, i soggetti attuatori sono tenuti ad adottare appositi interventi finalizzati a correggere adeguatamente le eventuali carenze strutturali riscontrate dalle citate verifiche;
- 10) di stabilire che i soggetti attuatori, prima di dare corso a interventi sui beni tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. 42/2004, abbiano l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del medesimo decreto, rilasciata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna;
- 11) di stabilire che gli enti pubblici nella veste di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi previsti nel presente decreto, adeguino le proprie azioni a quanto previsto dal codice antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 e successive modifiche integrazioni, nonché alle *“Linee Guida antimafia di cui all'articolo 5 -bis, comma 4, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”* approvate dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere del Ministero dell'Interno con Deliberazione del 15.10.2012, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 262 del 09.11.2012;
- 12) di stabilire che se, nelle successive fasi progettuali e procedurali, dalla documentazione presentata emergano elementi di incongruità dal punto di vista tecnico, amministrativo e contabile, il Commissario Delegato potrà dettare specifiche prescrizioni al fine di rendere ammissibili gli interventi o procedere alla revoca, totale o parziale, del finanziamento assegnato provvisoriamente;
- 13) di stabilire che eventuali economie realizzate nell'attuazione degli interventi rientreranno nella disponibilità dello stanziamento previsto dall'art. 17 comma 4 del D.L. 115/2022, convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022 n. 142, e non potranno essere utilizzate per interventi diversi da quelli autorizzati;

- 14) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29.01.2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2024-2026 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 e L.R. 7/2017).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)